



DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI
Il Direttore

n. prot. 946
tit. VI/2

Verona, 6 NOV. 2008

Consigliera di Parità della Provincia di Verona
Dott.ssa Maria Luisa Perini
Settore Politiche Attive per il Lavoro
Via delle Franceschine, 10
37122 Verona

E,p.c. Prof.ssa Laura Calafà
Dipartimento di Studi Giuridici
Sede

OGGETTO: Convenzione con il Dipartimento di Studi Giuridici.

Si trasmette in allegato n. 2 originali della Convenzione si prega di restituirne uno debitamente firmato.

Per i conseguenti adempimenti si prega di fare riferimento alla Segreteria Amministrativa di questo il Dipartimento.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Giuridici
Prof. Daniele Corletto





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI

Rep. 28/2008

Prot. nr. 975 del 6/11/2008

Tit. VI/2

CONVENZIONE

per iniziative di promozione, studio ed elaborazione dati relative al mondo del lavoro, con particolare riferimento all'attuazione di azioni positive per le pari opportunità, ricerche sul sistema di Welfare e Workfare sulle fasce deboli e sul mercato del lavoro in generale.

TRA

- Il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università di Verona, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento in data riunitosi in data 11/09/2008 rep. N.6 n. prot. 794 nella persona del Direttore Prof. Daniele Corletto, Direttore pro tempore del Dipartimento di Studi Giuridici domiciliato per la sua carica in Via Carlo Montanari, 9 Verona
- Consigliera di Parità effettiva della Provincia di Verona, nominata con D.M. 14/7/2003 e rinnovata nell'incarico in data 22/01/2008, Dott.ssa Maria Luisa Perini, nata a Milano l'1/5/1954, residente a Verona, Via A. Tebaldi, 3, Codice Fiscale PRNMLS54E41F205X, domicilio per la sua carica in Provincia, Settore Politiche Attive per il Lavoro, Via delle Franceschine n. 10,

PREMESSO

- che la legge n. 125 del 10/04/1991 ha istituito, tra le altre, la figura della consigliera di parità con funzioni di promozione di azioni positive contro le discriminazioni nell'ambito dell'ambiente di lavoro;
- che il d.lgs. n. 196 del 23/05/2000 ha dettato la disciplina attuativa delle funzioni e dei compiti della consigliera di parità;
- che il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 ha confermato compiti e funzioni della suddetta Consigliera;
- che presso la Provincia di Verona opera la Consigliera di Parità;
- che le recenti modifiche al sistema del mercato del lavoro rendono opportuni interventi di analisi e monitoraggio ulteriori e diversi rispetto a quelli ordinariamente svolti da Stato, regioni e province, allo scopo di verificare i risultati concreti delle riforme, con specifico riferimento al cune fasce, specifiche tipologie contrattuali, potenziali o concrete situazioni di conflittualità tra lavoratori e datori, nonché analisi della specifica situazione economica del territorio, a partire dalla verifica delle condizioni congiunturali del mercato de lavoro (crisi, mobilità, Cigs, outsourcing, delocalizzazioni, ecc.);

- che la Convenzione di studio e ricerca già siglata in data 6 settembre 2006 rep. nr 9-2006 n. pr. 608 del 6.09.064 ha prodotto ottimi risultati in termini di collaborazione reciproca e di risultati conseguiti;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. Oggetto e consenso

- La premessa, accettata, fa parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce il primo patto.

- La Consigliera di Parità e il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università di Verona convengono di collaborare tra loro, sia dal punto di vista organizzativo, che della progettazione e del finanziamento, allo scopo di attuare indagini, studi, ricerche su tematiche inerenti le materie riportate in premessa, di volta in volta individuate con atti e contratti.

A tale scopo le parti come sopra individuate convengono di attivare specifiche azioni relative a:

- 1) progettazione degli interventi in tema di parità e pari opportunità e lavoro, con particolare riguardo al tema dei piani triennali obbligatori per le pubbliche amministrazioni, al tema dei codici di condotta e delle discriminazioni multiple e all'impatto della normativa antidiscriminatoria nell'ambito del comparto sicurezza e per il personale militare.
- 2) individuazione della necessità di incarichi di studio e ricerca necessari allo scopo;
- 3) fissazione degli obiettivi specifici di ogni progetto;

La Consigliera di Parità intende attivarsi, in particolare, con il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università di Verona per:

- a) la validazione in merito al valore scientifico dei progetti ed alla loro possibile diffusione ed attuazione come "buone prassi" non solo nel territorio veronese;
- b) l'attivazione degli incarichi eventualmente necessari per lo svolgimento di specifiche ricerche:
 - studio e verifica di effettività dei piani triennali per le pubbliche amministrazioni nella provincia di Verona;
 - le discriminazioni multiple e il ruolo della consigliera di parità.
- c) l'organizzazione di strumenti di diffusione e comunicazione (quaderni operativi, volumi, convegni, ecc.) da organizzare con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Verona e degli Uffici vertenze dei sindacati,
- d) l'organizzazione di seminari e approfondimenti specifici sul tema delle discriminazioni in giudizio, anche mediante la collaborazione con avvocati giuslavoristi.

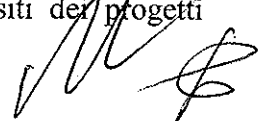
I progetti da attivare terranno particolarmente conto del programma annuale delle attività della Consigliera di Parità, così come da lei predisposto ed approvato.

2. Durata

La presente convenzione decorre dalla data della sua stipulazione e mantiene i suoi effetti per un anno.

3. Forme di consultazione

La Consigliera di parità e l'Università-Dipartimento degli Studi Giuridici si consultano, almeno due volte all'anno per verificare l'andamento del progetto. Una volta l'anno, gli esiti dei progetti



saranno presentati alla Commissione provinciale per il lavoro, della quale le parti possono avvalersi anche per acquisire suggerimenti ai fini delle iniziative da attivare.

4. Rapporti finanziari

La Consigliera di Parità, per la realizzazione delle attività previste nella convenzione in oggetto, intende impegnare un corrispettivo complessivo di Euro 20.000 per le attività legate agli ambiti di collaborazione indicate in oggetto.

Le parti convengono di contribuire, inoltre, con il personale disponibile, nonché con le proprie risorse strumentali e finanziarie necessarie alla realizzazione delle iniziative, sulla base di specifici piani economici da allegare ai singoli progetti.

Agli scopi di cui sopra, le parti stabiliscono di collaborare al fine di acquisire finanziamenti erogati da Ue, Stato, Regione ed ogni altro soggetto pubblico o privato, attinenti agli scopi della presente convenzione.

La Consigliera di Parità attribuisce all'Università-Dipartimento degli Studi Giuridici, il ruolo di soggetto coordinatore scientifico dei progetti, demandandogli la competenza all'affidamento degli incarichi ad esperti, per la realizzazione degli studi e delle ricerche necessari, impegnandosi, in base a quanto stabilito nei precedenti commi del presente articolo, a trasferire le risorse di propria pertinenza.

5. Liquidazione

Si conviene che gli importi stanziati per i progetti oggetto della presente convenzione saranno liquidati a fronte di idonea rendicontazione economica, di volta in volta, contestualmente alla realizzazione delle fasi concordate dei singoli progetti che saranno attivati.

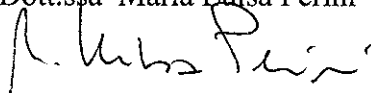
6. Utilizzazione degli studi e ricerche

Costituisce impegno reciproco delle parti lo scambio di ogni dato e informazione utile per lo sviluppo delle attività di ricerca condotte in proprio, sulla base dei rispettivi programmi di ricerca.

I risultati scientifici conseguiti saranno divulgati e illustrati di comune accordo fra le parti.

La Consigliera di Parità

Dott.ssa Maria Luisa Perini



Il Direttore del

Dipartimento degli Studi Giuridici dell'Università degli Studi di Verona

Prof. Daniele Corletto

